

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 161 del 8 aprile 2010 – Decreto di autorizzazione di un sito di cava di calcare dolomitico in Comune di Pellezzano alla localita' Coperchia per la coltivazione ed il recupero ambientale di una cava, ai sensi della L.R.54/85 L.R.17/95 e dell'art. 27 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. Campania - Ditta ME.CA. Meridionali Cave s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO:

- a) *che, con ordinanza n. 11 del 09/06/2006 del Commissario ad acta, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive;*
- b) *che la cava in argomento, fu autorizzata con decreto n. 17611/187 del 14 dicembre 1998, in accoglimento delle istanze ex art. 36 della L.R. 54/85 e della L.R. 17/95, alla coltivazione e contestuale recupero ambientale su terreni siti in Comune di Pellezzano (SA) alla località Coperchia in catasto alle particelle nn. 167 /170/ 207/ 213/ 250/ 251/ 255/256/ 259p/ 267/ 268/ 281p/ 401p/ 526p m(ex 166p) del foglio di mappa n° 13 per una superficie complessiva di mq. 88.618;*
- c) *che con Decreto Dirigenziale n° 955/197 del 18 febbraio 1999 fu disposta la sospensione dell'attività estrattiva, in quanto il progetto presentato, doveva essere sottoposto a verifica da parte dell'Autorità competente, individuata nel Settore Tutela dell'Ambiente (V.I.A.);*
- d) *che a seguito di autorizzazione del Ministero dell'Ambiente n° DEC/via/2415 del 14/03/1996, con relative prescrizioni, in esso contenute, confermate dal parere della Commissione Regionale per la VIA n° 2905 del 19/04/2000 fu emesso il Decreto Dirigenziale di autorizzazione n° 8270/255 del 07 dicembre 2000, con il quale veniva rinnovata l'autorizzazione sulle stesse superficie riportate nel Decreto Dirigenziale n° 17611 del 14 dicembre 1998;*
- e) *che, la cava in argomento risulta individuata dal P.R.A.E. con il codice n. 65090_03 e ricade in area A.P.A. Per cui ai sensi dell'art. 30 comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE Campania, sono assimilabili ad aree di crisi;*
- f) *che con istanza del 18 dicembre 2006, acquisita agli atti di questo Settore in data 19 dicembre 2006 n° 1045492, la ditta ME.CA. trasmetteva il progetto ai sensi dell'art 27 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE Campania, prevedendo anche l'ampliamento della cava;*
- g) *che con istanza del 25 gennaio 2010, acquisita agli atti del Settore in data 28 gennaio 2010 n° 75114, la ditta ME.CA. Ha rinunciato al progetto presentato nell'anno 2006 ed ha trasmesso un nuovo progetto che non prevede alcun ampliamento dell'area di cava, ma solo la prosecuzione fino all'esaurimento del sito estrattivo, così come autorizzato con il Decreto Dirigenziale n° 8270/255 del 07 dicembre 2000, oltre al riuso urbanistico dell'area di cava e delle altre aree di proprietà della ditta.*

CONSIDERATO:

- *che, l'area di cava in oggetto risulta già autorizzata alla coltivazione e al recupero ambientale ai sensi dell'art 36 della L.R. n° 54/85 e ai sensi dell'art.26 della L.R.n.17/95;*
- *che, il progetto redatto ai sensi dell'art. dell'art.27 comma 3 delle N.T.A. del P.R.A.E. non prevede zone in ampliamento;*

- che il Comune di Pellezzano, con nota n° 2810/10 del 08 marzo 2010, avente ad oggetto: "Piano regionale Attività Estrattive. Coltivazione, recupero e riuso della cava in località Coperchia del Comune di Pellezzano Ditta ME.CA. s.r.l",, trasmetteva copia conforme del parere della Commissione Urbanistica Consiliare del 04 luglio 2007, prot. N° 8183 del 23/12/2008
- che i pareri degli Enti preposti sono già stati acquisiti con i precedenti decreti autorizzativi;
- che il progetto autorizzato è munito del parere favorevole del Settore V.I.A. N°2905 del 19 aprile 2000 su tutta la superficie;
- che a seguito di sopralluogo, esperito da funzionari di questo Settore in data 02/04/2010 è stato constatato che l'attività di coltivazione e ricomposizione è stata effettuata secondo il progetto approvato ;

RILEVATO:

1. Che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere del Ministero dell'Ambiente n° DEC/VIA/2415 del 14 marzo 1996;
 - Parere VIA n° 2905 del 19 aprile 2000;
 - N.O. Della Comunità Montana dell'Irno n° 1755 del 29 giugno 1998;
 - parere del Comune di Pellezzano con nota n° 7294 del 08 agosto 1995;
 - autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n° 7926 del 14 novembre 1998;
2. che la progettazione prevede solo la prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale sulle aree autorizzate con i predetti decreti;
3. che tutti i pareri espressi sono riferiti all'intera area facente parte del progetto presentato;
4. che il suddetto parere favorevole del Settore V.I.A. di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.11692 del 30/12/1999 è riferito al progetto di prosecuzione della attività estrattiva nella sua interezza e pertanto non necessita di ulteriore parere ed anche alla Delibera di Giunta n° 1641 del 30 ottobre 2009
5. che per quanto concerne l'art. 27 comma 6 del PRAE, l'Amministrazione Comunale ha espresso il proprio parere favorevole per il riuso dell'area di cava;
6. che a seguito di sopralluogo esperito da Funzionari questo Settore in data 2/04/2010 è stata accertata la corrispondenza dei grafici di progetto presentati e lo stato dei luoghi;
7. che con Decreto Dirigenziale n° 17/534 del 25 gennaio 2010 è stato determinato il contributo dovuto dalla ditta ME.CA, al Comune di Pellezzano, per il periodo 1986/2008, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85, ammontante ad € 7.470,00;
8. che con lo stesso Decreto Dirigenziale è stato determinato il contributo dovuto alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, ammontante ad € 8.500,00

VISTO:

- a. L.R. n°54/85;
- b. L.R. n°17/95;
- c. DPR n°128/59;
- d. DPR n°2/72;
- e. art. 4 D.L.g.vo n.165/2001;
- f. L.R.n.1/2008;
- g. D.L.g.vo n°624/96;
- h. Ordinanza n°11 del 09/06/2006 del Commissario ad Acta per l'approvazione del PRAE;

- i. le direttive prot. n°516733 del 07/06/07, n°631058 del 12/07/07, n°743568 del 28/08/2009 e n°857110 del 07/10/2009;*
- j. la Delibera di Giunta Regionale n° 1641 del 30ottobre 2009;*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. geom. Valentino Pecora delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

- *con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare la prosecuzione dell'attività estrattiva nonché la ricomposizione ambientale dell'area di cava ubicata in agro del Comune di Pellezzano alla località Coperchia sui suoli individuati in catasto sulle particelle nn. 67 /170/ 207/ 213/ 250/ 251/ 255/256/ 259p/ 267/ 268/ 281p/ 401p/ 526p m(ex 166p) del foglio di mappa n° 13 per una superficie complessiva di mq. 88.618, ai sensi dell'art 27 comma 3 delle Norme di Attuazione del PRAE Campania, la ditta "ME.CA. s.r.l." con sede legale in Salerno alla via G.A. Papio, 35 – nella persona della signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l.- secondo l'allegato progetto composto dai seguenti elaborati:*
 - *relazione tecnica con Piano Economico Finanziario;*
 - *planimetria catastale;*
 - *planimetria stato di fatto;*
 - *planimetria di progetto;*
 - *sezioni stato di fatto e di progetto delle sezioni B/B – C/C -D/D – E/E – F/F – G/G – H/H – I/I – L/L.*

La presente autorizzazione essendo collegata al completamento dell'intero progetto avrà una durata di mesi 30 (trenta), a decorrere dalla notifica del presente decreto, di cui mesi 20 per il completamento delle escavazioni (ammontanti a mc. 69.104,00) e mesi 10 per il completamento della ricomposizione e smantellamento degli impianti esistenti nell'area di cava.

Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento la ditta ME.CA. Srl. dovrà presentare al Settore Genio Civile di Salerno, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione:

- *polizza fidejussoria bancaria di importo di €.168.00,00 pari al 70% del piano finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione;*
- *formale impegno, notificato al Comune di Pellezzano, di prosecuzione di validità della convenzione a suo tempo stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.54/85.*

DISPONE

- *che la ditta ottemperi, prima dell'effettivo inizio dei lavori:*
 - al pagamento dovuto al Comune di Pellezzano ammontante ad € 7.470,00, ai sensi dell'art 18 della L.R. 54/85;*
 - al pagamento a favore della Regione Campania di € 8.500,00 ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005;*
 - a quanto previsto dall'art.38 delle NTA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";*
 - a quanto previsto dall'art.39 delle NTA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";*

– a quanto previsto dall'art.40 delle NTA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati";

che il presente venga inviato per via telematica:

- √ *all'AA.GG. 15 LL.PP.;*
- √ *al BURC per la pubblicazione;*
- √ *al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;*
- √ *al Settore Regionale Cave e Torbiere;*

e successivamente in formato cartaceo:

- √ *in duplice copia al Comune di Pellezzano per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C. per quanto di competenza*
- √ *in duplice copia al Comune di Salerno per la notifica alla signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l.;*

√

in copia:

- √ *all'Amministrazione Provinciale di Salerno;*
- √ *al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Pellezzano;;*
- √ *al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Salerno;*
- √ *Alla Soprintendenza Archeologica via Botteghelle 11 – Salerno;*
- √ *al Comando Stazione dei Carabinieri di Salerno;*
- √ *al BURC per la pubblicazione;*

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

***IL DIRIGENTE DELEGATO
(Ing. Vincenzo Di Muoio)***